

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO DEL TERRITORIO E DELL' AMBIENTE
DIPARTIMENTO DELL'AMBIENTE

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO** il testo coordinato dello Statuto speciale della Regione Siciliana;
- VISTA** la legge regionale 29/12/1962, n. 28 *“Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana”* e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge regionale 10/04/1978, n. 2 *“Nuove norme per l'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione”* e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 70 del 28/02/1979 *“Approvazione del testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana”*;
- VISTA** la legge regionale 03/12/2003, n. 20 e in particolare l'art. 11 recante misure urgenti per la funzionalità dell'Amministrazione della Regione Siciliana;
- VISTA** la legge regionale 16/12/2008, n. 19 *“Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione”* e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 420/Area I[^]/S.G. del 05/08/2024 con il quale l'On.le Giuseppa Savarino è stata designata Assessore preposto all'Assessorato regionale del Territorio e dell'Ambiente;
- VISTA** la legge regionale 12/08/2014, n. 21 e ss.mm.ii. e in particolare l'art. 68 *“Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa”*;
- VISTA** la legge 07/08/1990 n. 241 *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*;
- VISTA** la legge regionale 21/05/2019, n. 7 *“Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa”* come modificata dall'art. 1 della legge regionale 07/07/2020, n. 13;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 09 del 05/04/2022 recante l'emanazione del *“Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale del 16/12/2008 n.19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi all'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17/03/2016 n.3”* (pubblicato sulla GURS n.25 del 01/06/2022 – Parte Prima), con il quale è stato approvato il nuovo funzionigramma del Dipartimento Regionale dell'Ambiente (nel seguito D.R.A.);
- VISTO** il D.D.G. n. 579 del 22/06/2022, con il quale è stato approvato il nuovo organigramma del D.R.A.;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 733 del 17/02/2025 con il quale, in esecuzione della deliberazione di G.R n. 50 del 14/02/2025, è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del D.R.A. all'Arch. Calogero Beringheli;
- VISTO** il D.D.G. n. 2101 del 29/12/2025, con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Responsabile del Servizio 1 *“Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali”* del D.R.A. all'Arch. Antonino Polizzi, con decorrenza dal 02/01/2026;
- VISTA** la Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e semi-naturali, nonché della flora e della fauna selvatiche;
- VISTA** la Direttiva 2009/147/UE e del Consiglio del 30/11/2009 concernente la conservazione degli uccelli selvatici;
- VISTA** la Direttiva 2001/42/CE del 27/06/2001 del Parlamento Europeo e del Consiglio concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;
- VISTA** la legge 22/04/1994, n. 146, recante: *“Disposizione per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità Europee – legge comunitaria 1993”*;

- VISTO** il decreto legislativo 03/04/2006, n. 152, e successive modifiche, recante: *“Norme in materia ambientale” ed in particolare la parte seconda riguardante le “Procedure per la Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.)”* e ss.mm.ii. (di seguito D. Lgs. 152/2006);
- VISTO** in particolare l’art. 10 comma 3 del predetto D. Lgs. 152/2006 che dispone *“La VAS e la VIA comprendono le procedure di valutazione d’incidenza di cui all’articolo 5 del decreto n. 357 del 1997; a tal fine, il rapporto ambientale, lo studio preliminare ambientale o lo studio di impatto ambientale contengono gli elementi di cui all’allegato G dello stesso decreto n. 357 del 1997 e la valutazione dell’autorità competente si estende alle finalità di conservazione proprie della valutazione d’incidenza oppure dovrà dare atto degli esiti della valutazione di incidenza (...)”*;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 08/09/1997, n. 357 *“Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli Habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatica”* e ss.mm.ii. come modificato dal D.P.R. 12/03/2003, n. 120 *“Regolamento recante modifiche ed integrazioni al D.P.R. 08/09/1997, n. 357, concernente l’attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche”*;
- VISTO** il decreto legislativo 22/01/2004, n. 42 *“Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’art. 10 della legge 6/07/2002, n. 137”* e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge 22/05/2015 n. 68 *“Disposizioni in materia di delitti contro l’ambiente”*;
- VISTA** la legge regionale 20/11/2015 n. 29 *“Norme in materia di tutela delle aree caratterizzate da vulnerabilità ambientale e valenze ambientali e paesaggistiche”*;
- VISTA** la legge regionale 08/05/2007, n. 13, articolo 1 *“Disposizioni in favore dell’esercizio di attività economiche in siti SIC e ZPS”*;
- VISTE** le *“Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza”* predisposte nell’ambito della attuazione della Strategia Nazionale per la Biodiversità 2011-2020 (SNB) per la corretta attuazione dell’art. 6, commi 2, 3, e 4, della Direttiva 92/43/CEE Habitat”, pubblicate sulla G.U. del 28-12-2019 serie generale - n. 303;
- VISTO** il decreto assessoriale n. 36/Gab del 14/02/2022 e s.m.i. di *“Adeguamento del quadro normativo regionale a quanto disposto dalle Linee guida Nazionali sulla Valutazione d’incidenza (V.INC.A.), approvate in conferenza Stato-Regioni in data 28 novembre 2019 e pubblicate sulla G.U.R.I. del 28 dicembre 2019, n. 303”* e ss.mm.ii.;
- CONSIDERATO** che, secondo quanto disposto dall’art. 1, comma 3, della legge regionale n. 13/07 e dall’art. 4 del D.A. n. 245/GAB del 22/10/2007, la procedura di valutazione di incidenza è di competenza dell’Assessorato Regionale del Territorio e dell’Ambiente;
- VISTO** il D.P.Reg. n. 23 del 08/07/2014, concernente il *“Regolamento della Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di piani e programmi nel territorio della Regione Siciliana”*;
- VISTA** la Delibera di Giunta n. 48 del 26/02/2015 concernente *“Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) e di Valutazione di Incidenza Ambientale (VINCA)”*, che individua l’Assessorato Regionale del Territorio e dell’Ambiente, Autorità Unica Ambientale, ad eccezione dell’emanazione dei provvedimenti conclusivi relativi alle istruttorie di cui all’art. 1, comma 6, della legge regionale n. 3 del 09/01/2013;
- VISTO** l’Atto di indirizzo assessoriale n. 1484/Gab dell’11/03/2015 e ss.mm.ii.;
- VISTA** la nota prot. n. 12333 del 16/03/2015 del Dirigente Generale D.R.A., recante disposizioni operative in attuazione della deliberazione di Giunta Regionale n. 48 del 26/02/2015;
- VISTA** la legge regionale 07/05/2015 n. 9 recante *“Disposizioni programmatiche e correttive per l’anno 2015. Legge di stabilità regionale”*, ed in particolare l’articolo 91 recante *“Norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale”* come integrato dall’art. 44 della legge regionale 17/03/2016, n. 3 e modificato, tra l’altro, dall’art. 39 della legge regionale 22/02/2023, n. 2 (esclusione pagamento oneri istruttori dei Piani di utilizzo del demanio marittimo presentati dai Comuni);
- VISTA** la deliberazione di Giunta Regionale n. 189 del 21/07/2015 concernente: *“Commissione Regionale per le Autorizzazioni Ambientali di cui all’art. 91 della legge regionale 07/05/2015, n. 9 - Criteri per la costituzione-approvazione”*, con la quale la Giunta Regionale, in conformità alla proposta dell’Assessore Regionale per il Territorio e l’Ambiente, di cui alla nota n. 4648 del 13/07/2015 (Allegato “A” alla delibera), ha approvato i criteri per la costituzione della citata Commissione per il rilascio delle autorizzazioni ambientali di competenza regionale di cui all’Art. 91 della l.r. n. 9/2015 (di seguito C.T.S.);
- VISTA** la legge regionale 17/03/2016, n. 3 recante *“Disposizioni programmatiche e correttive per l’anno 2016. Legge di*

stabilità regionale”, ed in particolare l'articolo 39 recante “*Approvazione dei piani di utilizzo delle aree demaniali marittime (PUDM)*”;

- VISTO** il decreto assessoriale n. 207/GAB del 17/05/2016 di istituzione della Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale (di seguito C.T.S.), applicativo dell’art. 91 della L.R. n. 9 del 07/05/2015, così come integrato dall’art. 44 della L.R. 17/03/2016 n. 3, in conformità ai criteri fissati dalla Giunta Regionale con Delibera n. 189 del 21/07/2015;
- VISTI** i provvedimenti di nomina e/o di revoca dei componenti della C.T.S., dati in *primis* dal D.A. n. 230/Gab del 27/05/2016 ed in ultimo dal D.A. n. 367/Gab del 30/12/2025;
- VISTA** la deliberazione di Giunta Regionale n. 307 del 20/07/2020 con la quale si individua nel Dipartimento Regionale dell’Ambiente l’Autorità competente all'adozione dei provvedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA ex art 19 del D.Lgs. 152/2006, nonché all'adozione degli ulteriori provvedimenti, relativi a verifiche di assoggettabilità a VAS (art. 12 D.Lgs. 152/2006), Screening di valutazione di incidenza ex art. 5 D.P.R. n. 357/1997 e valutazione preliminare, di cui all'art. 6, comma 9, del D.Lgs. n.152/2006;
- VISTA** la legge regionale 15/04/2021, n. 9 “*Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2021. Legge di stabilità regionale*” e il supplemento ordinario n. 10 “*Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2021-2023*” (G.U.R.S. n. 17 del 21/04/2021, Parte I), e in particolare l’art. 73 “*Commissione tecnica specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale*”, con cui è stato disposto sia di aumentare da 30 a 60 del numero di commissari della C.T.S., sia di articolare la medesima C.T.S. in tre Sottocommissioni distinte per materia;
- VISTA** la deliberazione di Giunta Regionale n. 266 del 17/06/2021 “*Attuazione legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, articolo 73. Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale*”, con cui sono state disciplinate sia l’articolazione della C.T.S. in tre Sottocommissioni distinte per materia (Ambiente - Energia - Pianificazione Territoriale), sia l’organizzazione e la gestione interna delle attività e le modalità di distribuzione dei carichi di lavoro della medesima C.T.S.;
- VISTI** gli “*Indirizzi operativi generali per il monitoraggio ambientale di piani e programmi (art. 18 del D. Lgs. 152/2006)*” del 06/10/2023 predisposti dal Ministero dell’ambiente e della sicurezza energetica;
- VISTO** il decreto interdipartimentale di questo Assessorato n. 248 del 05/12/2024, integrato con il decreto n. 25 del 30/01/2025, con il quale sono approvati gli Elenchi dei Soggetti Competenti in Materia Ambientale (SCMA) e del Pubblico Interessato (PI) da coinvolgere nelle attività di consultazione previste dalla procedura VAS dei piani/programmi ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto assessoriale n. 22/Gab del 10/02/2025 in vigore a decorrere dal 10/02/2025, relativo al nuovo funzionamento della C.T.S. di cui alla Deliberazione di Giunta n. 32 del 04/02/2025, integrato con decreto assessoriale n. 54/GAB del 23/02/2026;
- VISTO** il decreto assessoriale n. 01/GAB del 02/01/2025 “*Nuova procedura per l'approvazione dei Piani di utilizzo delle aree demaniali marittime*”;
- VISTA** la Direttiva ARTA prot. n. 03/GAB del 03/01/2025 “*Nuova procedura finalizzata all’approvazione del Piano di utilizzo delle aree demaniali marittime (PUDM) ex art. 39 della legge regionale 17/03/2016, n. 3*”;
- VISTA** la Circolare D.R.A. n. 20953 del 03/04/2025 “*Nuova disciplina sulle concessioni demaniali marittime nella Regione Siciliana*”;
- VISTO** il quadro normativo di riferimento per redazione del “Piano di Utilizzo del Demanio Marittimo (PUDM) del Comune di Capaci (PA)” della relativa Valutazione Ambientale Strategica (VAS) ed in particolare:
- legge regionale 29/11/2005, n. 15 recante “*Disposizioni sul rilascio delle concessioni di beni demaniali e sull'esercizio diretto delle funzioni amministrative in materia di demanio marittimo*” art. 4 - Piani di utilizzo delle aree demaniali marittime, modificata dalla L.R. 9 maggio 2012, n. 26;
 - legge regionale 17/03/2016, n. 3 - art. 40 “*Affidamento gestioni amministrative dei beni del demanio marittimo ai comuni*”;
 - D.A. 319/GAB del 05/08/2016 dell’Assessorato Regionale del Territorio e dell’Ambiente – “*Linee guida per la redazione dei piani di utilizzo delle aree demaniali marittime da parte dei comuni costieri della Sicilia*” con le modifiche ed integrazioni introdotte dal Decreto Assessoriale n. 152 del 11/04/2019;
 - legge regionale 11/08/2017, n. 16 - art. 20 “*Disposizioni in materia di demanio*”;
 - Circolare ARTA n. 14758 del 08/03/2018 “*Procedure per l'approvazione del piano di utilizzo delle aree demaniali marittime*”;

- Legge regionale 16/12/2020, n. 32 recante “Disposizioni in materia di demanio marittimo. Norme in materia di sostegno della mobilità”;
- decreto assessoriale n. 01/GAB del 02/01/2025 “Nuova procedura per l’approvazione dei Piani di utilizzo delle aree demaniali marittime”;
- Direttiva ARTA prot. n. 03/GAB del 03/01/2025 “Nuova procedura finalizzata all’approvazione del Piano di utilizzo delle aree demaniali marittime (PUDM) ex art. 39 della legge regionale 17/03/2016, n. 3.
- D.A. n. 360/GAB del 05/12/2025 dell’Assessorato del Territorio e dell’Ambiente, recante “Nuova procedura per l’approvazione dei Piani di Utilizzo delle Aree Demaniali Marittime”;
- Direttiva assessoriale prot. n. 6295/GAB del 05/12/2025 recante “Nuova procedura finalizzata all’approvazione del Piano di utilizzo delle aree demaniali marittime (PUDM) ex art. 39 della legge regionale 17/03/2016, n. 3”;

VISTA l’istanza n. 3555, depositata nel Portale Valutazioni Ambientali (prot. DRA n. 13715 del 07/03/2025) con la quale il Comune di Capaci (PA), nella sua qualità di Autorità Procedente (di seguito A.P.), ha trasmesso al Dipartimento dell’Ambiente di questo Assessorato la documentazione riguardante la Verifica di Assoggettabilità alla procedura di Valutazione ambientale strategica ai sensi dell’art. 12 del D. Lgs. 152/2006 della proposta di “Piano di Utilizzo del Demanio Marittimo” (di seguito P.U.D.M.), depositando:

N.ro	Tipo documento	Descrizione
157423	01 - Istanza di attivazione della procedura	ISTANZA DI ATTIVAZIONE
157424	23 - Elaborati della Proposta di Piano o Programma	TAVOLA 1.1. - STATO DI FATTO - INQUADRAMENTO TERRITORIALE
157425	23 - Elaborati della Proposta di Piano o Programma	1.2 STATO DI FATTO - CARTA DEI VINCOLI
157426	23 - Elaborati della Proposta di Piano o Programma	TAVOLA 1.3 INDIVIDUAZIONE DI AREE OMOGENEE
157427	23 - Elaborati della Proposta di Piano o Programma	TAVOLA 2.1 PREVISIONE DI PIANO
157428	23 - Elaborati della Proposta di Piano o Programma	TAVOLA 2.2 PREVISIONE DI PIANO
157429	23 - Elaborati della Proposta di Piano o Programma	TAVOLA 2.3 - AREA 1 ZONA 1 - AREA 2 ZONA 2
157430	23 - Elaborati della Proposta di Piano o Programma	TAVOLA 2.4 - AREA 2 ZONA 2
157431	23 - Elaborati della Proposta di Piano o Programma	TAVOLA 2.5 - AREA 2 ZONA 2
157432	23 - Elaborati della Proposta di Piano o Programma	TAVOLA 2.6 - AREA 2 ZONA 3
157433	23 - Elaborati della Proposta di Piano o Programma	TAVOLA 2.7 - TIPOLOGIA ATTREZZATURE
157434	23 - Elaborati della Proposta di Piano o Programma	TAVOLA 3.1 - RELAZIONE TECNICA DESCRITTIVA
157435	23 - Elaborati della Proposta di Piano o Programma	TAVOLA 3.2 - NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE
157436	33 - Delibera di adozione	DELIBERA DI ADOZIONE PRELIMINARE DEL PUDM
157437	18 - Format di supporto Screening VInCA - Proponente	SUPPORTO SCREENING PUDM
157438	90 - SHAPE FILES (ZIP)	SHAPEFILES

e successiva integrazione di perfezionamento istanza, con nota prot. DRA n. 28095 del 05/05/2025:

N.ro	Tipologia	Descrizione
83646	97 - Istanza Invio Integrazione	Riscontro ARTA dipartimento ambiente
83647	99 - Altra Documentazione	MOD 03 screening VAS Art. 12 TUA
83648	15 - Rapporto Preliminare	RAPPORTO PRELIMINARE AMBIENTALE

VISTA la documentazione di piano e amministrativa, come depositata e pubblicata nel Portale Valutazioni Ambientali della Regione Siciliana, al codice procedura 3862;

DATO ATTO che le consultazioni si sono tenute dal 12/05/2025 al 10/06/2025 e che la documentazione relativa al piano ed il rapporto preliminare di assoggettabilità a VAS sono stati messi a disposizione dei S.C.M.A. tramite pubblicazione sul Portale Valutazioni Ambientali;

PRESO ATTO delle osservazioni pervenute dai soggetti competenti in materia ambientale, ai sensi dell'art. 12 comma 2 del D. Lgs. 152/2006, come di seguito riportate:

- Dipartimento per le Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico – nota prot. n. 15474 del 15/05/2025 (prot. DRA n. 33365 del 19/05/2025);
- Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia – nota prot. n. 15548 del 30/05/2025 (prot. DRA n. 38208 del 03/06/2025);
- ASP Palermo – nota prot. n. 330389 del 01/07/2025 (prot. DRA n. 42276 del 03/07/2025).

VISTA la nota prot. n. 41679 del 12/06/2025, con la quale il Servizio 1 di questo Dipartimento, ha chiesto l'espressione del parere di competenza della C.T.S., ai sensi del D.A. n. 22 del 10/02/2025, di verifica di assoggettabilità a VAS (articolo 12) e ha richiesto all'Autorità Procedente la trasmissione di eventuali ulteriori controdeduzioni motivate rispetto ai contenuti dei pareri pervenuti;

VISTA la nota prot. DRA n. 143 del 07/01/2026, con la quale sono stati trasmessi al Servizio 1 di questo Dipartimento i pareri resi dalla C.T.S. nella seduta del 30/12/2025, tra i quali figura anche il parere n. 1032/2025 relativo al "Piano di Utilizzo del Demanio Marittimo (PUDM) del Comune di Capaci";

ACQUISITO il Parere Istruttorio conclusivo (P.I.C.) n. 1032/2025 reso dalla C.T.S. nella seduta del 30/12/2025, composto di 15 pagine, comprensivo del foglio firme, con il quale, con riferimento alle previsioni dell'art. 12 del D. Lgs. 152/2006 e sulla base degli elementi di cui all'allegato I del medesimo D. Lgs. 152/2006, è stato valutato che il "Piano di Utilizzo del Demanio Marittimo del Comune di Capaci" non è da assoggettare alla procedura di VAS di cui agli art. 13 a 18 del D.lgs. 152/2006;

TENUTO CONTO che:

- la VAS ha il compito principale di determinare gli effetti diretti o indiretti sfavorevoli che determinati piani e programmi possono indurre sull'ambiente naturale o sulla salute umana;
- per i piani e programmi che possono avere un impatto significativo sull'ambiente, secondo quanto stabilito nell'art. 4 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., la valutazione ambientale ha la finalità di garantire un elevato livello di protezione dell'ambiente e contribuire all'integrazione di considerazioni ambientali all'atto dell'elaborazione, dell'adozione e approvazione di detti piani e programmi, assicurando che siano coerenti e contribuiscano alle condizioni per uno sviluppo sostenibile;
- per i piani e programmi che determinano l'uso di piccole aree a livello locale e per le modifiche minori di piani e programmi, come il caso in esame, la valutazione ambientale è necessaria qualora l'autorità competente valuti (verifica di assoggettabilità) che producano impatti significativi sull'ambiente in base a specifici criteri riportati nell'allegato I del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e tenuto conto del diverso livello di sensibilità ambientale dell'area oggetto di intervento;

PRESO ATTO che la CTS ha valutato il rapporto preliminare di assoggettabilità a VAS (di seguito RPA) con riferimento ai criteri previsti dall'allegato I alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

PRESO ATTO delle valutazioni ambientali contenute nell'ambito del parere 1032/2025 laddove si specifica il seguente esito della valutazione:

- *le previsioni del Piano di Utilizzo Del Demanio Marittimo del Comune di Capaci disciplinano l'uso del demanio marittimo in modo coordinato, garantendo la prevalenza della spiaggia libera, l'accessibilità pubblica e l'assenza di trasformazioni permanenti;*
- *il Piano non prevede nuove urbanizzazioni né interventi di impermeabilizzazione del suolo, limitandosi alla*

disciplina di strutture temporanee e amovibili;

- *le previsioni del Piano si configurano prevalentemente come interventi di riordino e regolamentazione delle attività esistenti lungo il litorale;*
- *l'area interessata dal Piano non ricade all'interno di siti appartenenti alla Rete Natura 2000, né interferisce con parchi o riserve naturali regionali;*
- *il PUDM proposto risulta coerente con la vigente pianificazione sovraordinata;*
- *non sono state individuate, nell'area interessata dal Piano di Utilizzo del Demanio Marittimo, aree soggette a fenomeni di erosione costiera classificate a pericolosità o a rischio;*
- *sulla base delle analisi contenute nel Rapporto Preliminare Ambientale, delle verifiche condotte sulle componenti ambientali e delle misure di mitigazione previste, le previsioni del Piano di Utilizzo del Demanio Marittimo risultano compatibili con il contesto ambientale di riferimento;*
- *il PUDM individua e mantiene le concessioni demaniali esistenti concentrate nella zona ad est della spiaggia;*
- *l'analisi di coerenza esterna, condotta mediante il confronto tra gli obiettivi ambientali del PUDM e quelli dei principali strumenti di pianificazione e programmazione sovraordinata, non evidenzia elementi di contrasto o incoerenza, risultando il Piano complessivamente compatibile con il quadro normativo e programmatico di riferimento;*
- *l'analisi di coerenza interna ha verificato la congruità tra obiettivi, azioni e norme del Piano, senza rilevare contraddizioni, evidenziando l'allineamento complessivo delle previsioni del PUDM rispetto agli obiettivi ambientali e di sostenibilità dichiarati;*
- *rispetto ai "Criteri per la verifica di assoggettabilità di piani e programmi di cui all'articolo 12" di cui all'allegato I alla parte seconda del D. lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii, l'attuazione del Piano non determina effetti sulle varie componenti ambientali;*
- *rispetto allo scenario di evoluzione ambientale in assenza del Piano, l'attuazione del PUDM introduce criteri di tutela, riordino e gestione sostenibile del litorale, idonei a evitare il mantenimento o l'aggravamento delle criticità esistenti;*

PRESO ATTO che la C.T.S., tenuto conto delle superiori considerazioni e valutazioni, ha ritenuto di non assoggettare alla VAS la proposta di *"Piano di Utilizzo del Demanio Marittimo (PUDM) del Comune di Capaci"* (CP. 3862) di cui agli artt. da 13 a 18 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii;

RITENUTO, pertanto, per le valutazioni e motivazioni contenute nella documentazione di piano, del RPA e dei pareri pervenuti, di dover provvedere all'adozione del provvedimento di verifica, non assoggettando la proposta di *"Piano di Utilizzo del Demanio Marittimo (PUDM) del Comune di Capaci"* alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui agli articoli da 13 a 18 del D.lgs. 152/2006;

FATTI SALVI i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;

A TERMINE delle vigenti disposizioni

DECRETA

Art. 1

La proposta di *"Piano di Utilizzo del Demanio Marittimo (PUDM) "*, presentata dal Comune di Capaci (PA), ai sensi dell'art. 12 comma 4 del D. Lgs. n. 152/2006, non è assoggettata alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica di cui agli articoli da 13 a 18 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Art. 2

Il Parere Tecnico Specialistico ambientale n. 1032/2025 approvato dalla Commissione Tecnica Specialistica nella seduta del 30/12/2025 munito del foglio firme dei componenti, costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto.

Art. 3

Il presente provvedimento è rilasciato esclusivamente per gli aspetti di natura ambientale di cui al D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e ss.mm.ii. e solo per le previsioni di Piano indicate negli elaborati trasmessi a questo Assessorato.

Art. 4

Ai sensi dell'art. 12 comma 5 del D. Lgs. 152/2006, il presente decreto sarà pubblicato integralmente sul sito web istituzionale di questo Assessorato: Portale Valutazioni Ambientali del Dipartimento Regionale Ambiente (<https://si-vvi.regione.sicilia.it>), [Codice di Procedura n. 3862] e, in ossequio all'art. 98 comma 6, della legge regionale n. 9/2015, per esteso sul sito internet di

questo Assessorato, nonché per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana. L'Autorità Procedente, provvederà alla pubblicazione del presente Decreto sul proprio sito web istituzionale.

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) entro il termine di giorni 60 (sessanta) dalla sua pubblicazione nella G.U.R.S. o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro il termine di giorni 120 (centoventi) dalla medesima data di pubblicazione.

Palermo, **16/03/2026**

Il Dirigente Generale
Arch. Calogero Beringheli

